Protocollo assolto
in modalità informatica

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di distribuzione contenitori nell'ambito del progetto denominato "S.I.VE. 4.0 - DIGITAL CIRCULAR TRANSITION: MODELLO INTEGRATO PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE, LA TRACCIABILITÀ SMART E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NEL BACINO VERONA SUD. INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E PARTECIPAZIONE." finanziato con Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 - Priorità 2 - Azione 2.6.2 "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili" di cui alla domanda di sostegno ID 2580_005212 presentata in riferimento al bando DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 - CUP G11E25000050002

DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17, CO. 1 DEL D.LGS. N. 36/2023

CIG BB175A18E0
CODICE GARA PORTALE APPALTI G01782

Il Direttore Generale

PREMESSO CHE:

- il Consiglio di Bacino Verona Sud, istituito con legge regionale n. 52/2012 ed operativo dal 10/11/2015, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul territorio che include i seguenti n. 13 Comuni: Albaredo d'Adige, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cerea, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Sanguinetto, Veronella, Villa Bartolomea e Zimella;
- Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. (che per brevità viene in seguito denominata "Società"), con delibere dell'Assemblea dell'EGATO n. 21 del 20/11/2024, nn. 26, 27 e 28 del 17/12/2024 e nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 30/01/2026 è stata individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dei Comuni di cui al punto precedente, e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio fino al 31/12/2030;
- con DGR n. 80 del 27/01/2025 della Regione Veneto è stato approvato il Bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili" (nel seguito "Bando") in attuazione dell'Azione 2.6.2 del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027;
- l'Azione 2.6.2 intende sostenere i Consigli di Bacino operativi, ovvero gli Enti di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), istituiti in Veneto con Legge Regionale del 31 dicembre 2012 n. 52 o i Comuni con gli obiettivi di:
    - finanziare proposte volte a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi del Piano regionale rifiuti;
    - efficientare il comparto impiantistico esistente dedicato al recupero dei rifiuti, mediante azioni di aggiornamento e adeguamento tecnologico, al fine di innovare i processi che siano in grado di valorizzazione le tipologie di rifiuti per i quali esistono criticità nelle filiere di recupero e per i rifiuti che contengono le CRM (Critical Raw Materials);

- sostenere iniziative finalizzate alla prevenzione della produzione dei rifiuti come riuso-preparazione per il riutilizzo e alla massimizzazione del recupero di materia da rifiuti;

- l'EGATO Consiglio di Bacino Verona Sud con Decreto di finanziabilità del Dirigente dell'Area Gestione FESR n. 611 del 04/11/2025, è risultato Soggetto beneficiario (assegnatario), nell'ambito del Bando 2.6.2, di contribuzione finanziaria per la realizzazione dell'intervento di seguito indicato: "S.I.VE. 4.0 - Digital Circular Transition: Modello integrato per la tariffazione puntuale, la tracciabilità smart e la valorizzazione delle risorse nel Bacino Verona Sud. Innovazione, sostenibilità e partecipazione." per un importo pari ad € 2.954.198,31;
- il Bando prevede che i Soggetti beneficiari, destinatari del sostegno, per la realizzazione degli interventi proposti possono avvalersi del "Gestore" come Soggetto realizzatore, in virtù del contratto di affidamento del servizio stipulato, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale agirà in nome e per conto dei soggetti ammissibili al Bando che rimangono unici soggetti responsabili del sostegno assegnato, nonché ai sensi dell'art. 200 e 202, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di tutte le altre norme di settore applicabili;
- ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199";
- ai sensi dell'art. 203, co. 1 del D.Lgs. 152 del 2006 "1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da *contratti di servizio*, [...];
- il sopra richiamato vigente *contratto di servizio* include tra le attività assegnate al Gestore anche la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio;
- l'attività di erogazione del Servizio Rifiuti Integrato comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio, nel rispetto della valorizzazione e della tempistica stabilite dalla programmazione di Bacino;
- l'EGATO, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, e per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, debba necessariamente avvalersi del Gestore assegnandogli, mediante apposita convenzione[1], il ruolo di Soggetto realizzatore dell'intervento;
- in data 11 febbraio 2026 è stata sottoscritta tra il Consiglio di Bacino Verona Sud (EGATO - Soggetto beneficiario) e Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. (Gestore - Soggetto realizzatore) apposita convenzione di cui allo schema riportato all'Allegato A2 della DGR n. 80 del 27/01/2025 della Regione Veneto; convenzione trasmessa a mezzo PEC dall'EGATO in data 16 febbraio 2026 all'Agenzia veneta per i Pagamenti (AVEPA) con prot. n. 224 del 16/02/2026;
- l'EGATO, in quanto soggetto beneficiario del finanziamento del Bando rimane comunque il soggetto attuatore degli interventi e quindi unico responsabile nei confronti della Regione del Veneto esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il Sistema Fondi.RVE;
- ai fini di attuare parte degli interventi di *"Sviluppo di modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti (art. 5, co. 1, lettera c)"* si rende necessario l'affidamento del servizio di distribuzione contenitori che preveda le seguenti attività:

  1. Attività informativa e di volantinaggio in occasione delle cd. "distribuzioni massive"
  2. Assistenza allo scarico e alla movimentazione dei contenitori in occasione delle forniture

[1] rif. art. 4, co. 5 del Bando e facsimile di schema convenzione riportato all'Allegato A2 del Bando

3. Consegna dei contenitori in occasione delle cd. "distribuzioni massive"
4. Movimentazione a mezzo pianale dei contenitori (in assistenza alle attività 2 e 3)

Di seguito tabella riepilogativa delle ore stimate:

Attività	*Ore stimate*
1. Attività informativa e di volantinaggio	832
2. Assistenza allo scarico contenitori	768
3. Distribuzione contenitori	2160
4. Utilizzo pianale in assistenza alle attività 2 e 3	850

- la Società ha l'obbligo di applicare la disciplina contenuta decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (nel seguito anche Codice o D.Lgs. 36/2023) in tema di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e nella fattispecie deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'affidamento del servizio in oggetto di importo sotto il valore della soglia comunitaria;
- alla luce dell'istruttoria informale svolta dall'Ufficio Tecnico della Società, l'importo stimato della fornitura in oggetto risulta inferiore ad € 140.000, e pertanto la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria e non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, co. 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di forniture e servizi, compresi i servizi tecnici afferenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore ad € 140.000 al netto di IVA anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, le piccole e le medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa e di costi con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- in considerazione dell'importo stimato per il presente affidamento, contenuto entro il limite di € 140.000, è stata effettuata dall'ufficio tecnico della Società un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione di una Cooperativa Sociale iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a cui affidare l'appalto, mediante l'invio di una richiesta di preventivo prot. GEN/3493 del 19/03/2026;
- l'istruttoria informale di cui al punto precedente ha coinvolto quale soggetto affidatario la Cooperativa CRISTOFORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (C.F. e P.IVA 05206930488) con sede corrente in Via Lisbona, 23 a PONTASSIEVE (FI) operante, tra le varie, nell'attività (ATECO 52.24 - Movimentazione merci) di movimentazione merci tra le quali possono rientrare i contenitori per igiene urbana, rendendosi disponibile ad eseguire il servizio in oggetto trasmettendo apposito preventivo in data 26/03/2026 a mezzo PEC (prot. GEN/3734 del 26/03/2026) stimando un importo complessivo di € 134.310 oltre IVA che, a seguito di specifica analisi, si ritiene congruo e conveniente per la Società in relazione alle attuali condizioni del mercato;
- ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del

contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto; a tale scopo, si ritiene utile prevedere la somma di € 4.690 oltre IVA da impiegare su richiesta della Società qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni richieste; pertanto, il valore stimato massimo dell'affidamento corrisponde ad € 139.000 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un ordine per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - **Oggetto:** Servizio di distribuzione contenitori
  - **Importo massimo del contratto:** € 139.000 oltre IVA comprensivo della possibilità di variazione in aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'affidamento (opzione art. 120, co. 9 del D.Lgs. 36/2023) pari ad € 4.690 oltre IVA; detto importo sarà definito a consuntivo in base alle prestazioni erogate con applicazione dei prezzi unitari indicati nel preventivo acquisito agli atti con prot. GEN/3734 del 26/03/2026;
  - **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
  - **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
  - **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, co. 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, che in funzione dell'importo stimato della fornitura l'imposta è pari ad € 40,00 da versare con le modalità indicate nella Circolare n. 22/E del 28/07/2023 dell'Agenzia delle Entrate;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- ai sensi del co. 1 dell'art. 52 del Codice è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previso sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- ai sensi dell'art. 11, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere CCNL COOPERATIVE SOCIALI (codice CNEL T151), che in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- l'Operatore Economico selezionato ha dichiarato di applicare al proprio personale dipendente il CCNL di cui sopra;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione in quanto trattasi di primo affidamento all'operatore economico;
- in ragione della natura dell'affidamento si dà atto che tra le parti è stato redatto il DUVRI (art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) acquisito agli atti con prot. GEN/4016 del 03/04/2026 e sono stati quantificati i costi di sicurezza interferenziale pari ad € 680,00 oltre IVA ricompresi nell'importo dell'affidamento;
- il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, fermo il rispetto del co. 1 della medesima norma, che vieta la cessione del contratto, l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO:

- di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 co. 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura del Dott. Davide Avanzo in qualità di Direttore Generale della Società che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 *Attività del RUP* art. 5 *Requisiti di professionalità del RUP* nei contratti di servizi e forniture del Codice dei Contratti;
- che l'affidamento si rende necessario al fine di attuare parte degli interventi di *"Sviluppo di modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti (art. 5, co. 1, lettera c)"*, nonché supportare la Società nell'attività di distribuzione contenitori anche mediante l'impiego di persone svantaggiate per mezzo di Cooperativa Sociale tipo B iscritta al RUNTS;
- di affidare alla Cooperativa CRISTOFORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (C.F. e P.IVA 05206930488) con sede corrente in Via Lisbona, 23 a PONTASSIEVE (FI), il servizio di distribuzione contenitori come specificato in premessa e nel preventivo trasmesso, in quanto le condizioni tecnico-economiche risultano congrue per le finalità perseguite dalla Società e la Cooperativa risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per l'importo stimato di € 134.310 oltre IVA, con possibilità di variazione in aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'affidamento (opzione art. 120, co. 9 del D.Lgs. 36/2023) pari ad € 4.690 oltre IVA;

RILEVATO:

- il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel "Codice etico e comportamentale dei dipendenti e collaboratori S.I.VE", oltre che del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, visionabili sul sito www.sivevr.it alla sezione "Amministrazione trasparente" e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

CONSTATATO CHE:

- la Cooperativa ha provveduto a trasmettere a mezzo PEC in data 03/04/2026 il DGUE acquisito agli atti con prot. GEN/4016 del 03/04/2026;
- si sono concluse positivamente, per mezzo del servizio FVOE 2.0 (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le verifiche circa l'insussistenza nei confronti dell'operatore economico dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO:

- il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel "Codice etico e comportamentale dei dipendenti e collaboratori S.I.VE", oltre che del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, visionabili sul sito www.sivevr.it alla sezione "Amministrazione trasparente" e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- il DURC online del 21/01/2026 (scadenza 21/05/2026) con protocollo INAIL_52486442 attestante la regolarità contributiva dell'affidatario;
- la visura camerale Documento n. T 639627597 estratto dal Registro Imprese in data 19/02/2026, attestante l'iscrizione della Cooperativa presso la CCIAA di Firenze;
- l'iscrizione della Cooperativa al RUNTS del 21/03/2022, verificata mediante consultazione degli elenchi presenti al seguente link: https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 26, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008 redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
- la polizza assicurativa RCT/RCO n. 900005734 del 28/01/2026 (AXA Assicurazioni S.p.A.)

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente

1) **DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO** ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) il servizio di distribuzione contenitori come specificato in premessa e nel preventivo trasmesso alla Cooperativa CRISTOFORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (C.F. e P.IVA 05206930488) con sede corrente in Via Lisbona, 23 a PONTASSIEVE (FI), per l'importo stimato di € 134.310 oltre IVA, mediante l'adozione del presente provvedimento, che assume, pertanto, valenza di decisione a contrarre ex art. 17, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del co. 2 del medesimo articolo.

   A tal fine si precisa che:

   - ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
   - alla presente determinazione, pertanto, seguirà apposito scambio di lettera-contratto/ordine che avrà efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, da parte dell'operatore identificato;
   - il valore economico dell'affidamento è pari ad € 139.000 oltre IVA, precisando che l'importo sarà definito a consuntivo in base alle prestazioni erogate con applicazione dei prezzi unitari indicati nel

preventivo acquisito agli atti con prot. GEN/3734 del 26/03/2026;

- dal 1 gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del D.Lgs. n. 36/2023, così come chiarito anche dalla Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, in conseguenza del quale le stazioni appaltanti devono procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contatti pubblici (compresa l'acquisizione del Codice Identificativo Gara - CIG) utilizzando piattaforme di approvvigionamento certificate (PAD) e prescindere dalle soglie degli importi;
- ai sensi dell'art. 83, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il codice CIG relativo al presente affidamento è BB175A18E0 e che lo stesso è stato conseguito mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata *Maggioli Appalti&Contratti e-Procurement* ai sensi della Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione - d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e che la procedura è identificata con il cd. codice gara G01782;
- l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, con individuazione del conto dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione della fattura elettronica con indicazione del CIG BB175A18E0 e CUP G11E25000050002 (a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica le fatture con CIG e CUP errati o mancanti verranno respinte, comportando emissione di nota di credito e successiva fattura corretta) e del codice destinatario M5UXCR1, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa (cd. b.b. 60 gg.d.f.f.m.), nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e dalla normativa in materia di "Split Payment" di cui all'art.17-ter del DPR 633/1972;
- prima di disporre i pagamenti saranno accertati eventuali inadempimenti in materia tributaria e finanziaria ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i. ed in accordo alle disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40;
- S.I.VE. s.r.l. ha adottato il "Codice etico e comportamentale dei dipendenti e collaboratori S.I.VE", oltre al Modello ex. D.Lgs. 231/2001, visionabili sul sito www.sivevr.it alla sezione "Amministrazione trasparente", e l'accettazione dell'ordine impegna l'offerente ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le suddette procedure, pena la validità dell'ordine stesso;
- il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo;

2) **DI DEMANDARE** all'ufficio gare e contratti della Società, anche per mezzo di altri Uffici competenti eventualmente coinvolti, gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui gli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9 del medesimo decreto.

Legnago (VR), 03 aprile 2026

Il R.U.P.
Dott. Davide Avanzo[2]

[2] documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa